

| | |
|--|---|
| | PROVINCIA DI MODENA |
| | Bollettino di Produzione Integrata e Biologica |

n. 14 del 28 aprile 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: VARIABILITA' PERTURBATA.

Tempo variabile in settimana per il passaggio di successive onde perturbate alternate a temporanei miglioramenti.

(28/04/14)

L'area mediterranea è caratterizzata dalla presenza di flussi atlantici che favorendo il transito di successivi minimi depressionari sulla nostra penisola, manterranno condizioni di spiccata variabilità sulla nostra regione nel corso della settimana. Nella giornata di Lunedì 28 Aprile, la prima di queste perturbazioni di origine Atlantica, porterà piogge diffuse con locali rovesci anche temporaleschi su tutto il territorio regionale. Le precipitazioni tenderanno gradualmente ad esaurirsi nella notte e successiva mattinata di Martedì 29 seguite da graduali schiarite per il resto della giornata sull'intero territorio. Nella giornata di Mercoledì 30 Aprile, nuovo rapido peggioramento dovuto al passaggio di un secondo sistema depressionario che porterà nuovamente piogge sparse e locali rovesci sulla regione previsti in attenuazione e successivo esaurimento nella serata-notte.

La giornata del 1 Maggio al momento sembra presentarsi in miglioramento con scarsa probabilità di precipitazioni e discrete condizioni di soleggiamento. Da Venerdì 2 Maggio e per il fine settimana al momento la tendenza sembrerebbe portare a un nuovo deciso peggioramento con precipitazioni diffuse nell'intero periodo. Vista la forte incertezza si evidenzia tuttavia come la previsione per il prossimo fine settimana possa subire variazioni sostanziali nei prossimi giorni.

Le temperature risulteranno stazionarie nei valori minimi ed in graduale aumento nei massimi fino alla giornata di Venerdì 2 Maggio, seguirà una temporanea flessione nel fine settimana.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

| | |
|--|---|
| | BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA |
|--|---|

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERarsi SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Sono state approvate le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata.

Sul sito della Regione Emilia Romagna sono disponibili tutti i testi integrali 2014 delle singole colture, che si possono scaricare a questo indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: botticella - spigatura

FUSARIOSI: nei campi più sviluppati (in fase di spigatura - inizio emissione delle antere) si consiglia di intervenire in previsione di piogge o con condizioni di elevata umidità con: Procloraz* o Propiconazolo* o Tebuconazolo* o Ciproconazolo* (*solo in formulazioni Nc e Xi) . Solo sulle varietà di frumento duro è autorizzato in deroga l'impiego di Prrotioconazolo. E' possibile utilizzare miscele con 2 IBE.

Questi prodotti sono attivi anche per RUGGINE e OIDIO

Indipendentemente dall'avversità su grano sono consentiti max 2 trattamenti fungicidi all'anno.

OIDIO al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con: Azoxystrobin o Ciproconazolo o Flutriafol o Picoxistrobin o Pyraclostrobin o Plocloraz o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo o Triadimenol o Zolfo.

Su frumento sono ammessi max 2 trattamenti con fungicidi per anno.

AFIDI Con infestazioni superiori all' 80% di culmi intervenire da fine fioritura con Fluvalinate o Pirimicarb (max 1 trattamento a 0,5kg/ha).

Su frumento è consentito 1 trattamento all'anno con insetticidi.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: 4-8 foglie

DISERBO DI POST-EMERGENZA

| Principio attivo | Formulati commerciali | Dose lt o kg/ha | Infestanti sensibili |
|---|-----------------------|--------------------------|----------------------|
| Fenmedifan + Ethofumesate oppure Fenmedifan + Ethofumesate + Desmedifan | Diversi | 0,5-1 + 0,5 0,6-1 | |
| Cloridazon (65%) | | 0,9 | Crucifere e Fallopia |

| | | | |
|-------------------------------------|---------|----------------|-----------------------------------|
| Metamitron (70%) + Lenacil (80%) | Diversi | 0,5 0,1 0,2 | Prevalenza Polygonum aviculare |
| Triflurosulfuron-metile | Safari | 0,03 | |

intervenire con infestanti nei primi stadi di sviluppo con microdosi, da ripetere dopo 8-10 giorni.
Fondamentale per l'efficacia delle microdosi dosaggi di acqua non superiori a 150 lt per ha, utile anche l'eventuale aggiunta di olio bianco.

CLEONO: al superamento della soglia (erosioni sul 10% di piante delle file esterne o più di 2 adulti catturati per vaso-trappola per settimana) intervenire con: Alfacipermetrina o Betacyflutrin (max 2 trattamenti) o Cipermetrina o Deltametrina (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 2 trattamenti a pieno campo) o Lambdacialotrina o Zetacipermetrima. Si consiglia di eseguire un primo trattamento limitato ai bordi dell'appezzamento.

MAIS fase: emergenza - 3 foglie

DISERBO POST EMERGENZA PRECOCE: in presenza di infestanti graminacee è possibile utilizzare S-Metolaclof+Mesotrione o Tembotrione + Isoxadifen-ethyl, con graminacee e dicotiledoni Isoxaflutolo + Cyprosulfuron

Nelle aziende che hanno riscontrato problemi di Abutilon negli anni precedenti è ammesso l'impiego di Isoxaflutole, da impiegarsi in post emergenza precoce.

DISERBO POST EMERGENZA (dalla seconda foglia) in presenza di Graminacee (giavone) utilizzare Nicosulfuron o Rimsulfuron+Nicosulfuron+Dicamba (1 o 2 trattamenti, frazionando il dosaggio) o Floramsulfuron o Nicosulfuron+Mesotrione o Tembotrione+ Isoxadifen Etil (attivo su graminacee e dicotiledoni)

In presenza di Dicotiledoni impiegare: Clopiralid (in presenza di Cirsium) o Dicamba o Fluroxipir (in presenza di Vilucchio) o Florasulam+Fluroxipir o Mesotrione o Pendimetalin+Dicamba o Prosulfuron o Sulcotrione o Tritosulfuron+ Dicamba

In presenza di Equiseto utilizzare MCPA, utilizzo consentito al massimo sul 10% della superficie aziendale a mais

SOIA fase: preparazione letti di semina - semina

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a 4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014).

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha non sono ammesse concimazioni azotate. Solo nel caso non sia avvenuta l'inoculazione si può distribuire azoto in copertura alla dose massima di 120 kg/ha.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P2O5

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha P2O5

dotazione elevata 0 kg/ha P2O5.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 2,8-4,2 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha K2O

terreni con dotazione scarsa: 120 kg/ha K2O

dotazione elevata 0 kg/ha K₂O.

SORGO fase: semina - emergenza

DISERBO PRE-SEMINA: in presenza di infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5 / 3 lt/ha fino a 4lt/ha **concesso in deroga il 19-03-2014**).

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen oppure la miscela Pendimetalin+Terbutilazina. Terbutilazina utilizzabile in pre e post emergenza per un totale di 0,75 l/ha/anno di sostanza attiva.

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha la dose standard è di 160 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 100 kg/ha di Azoto

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 80 kg/ha P₂O₅

dotazione elevata 0 kg/ha P₂O₅.

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 6-9 t/ha

terreni con dotazione normale: 50 kg/ha K₂O

terreni con dotazione scarsa: 100 kg/ha K₂O

dotazione elevata 0 kg/ha K₂O.

DISERBO di PRE-EMERGENZA per graminacee e dicotiledoni utilizzare Aclonifen o Terbutilazina + Pendimetalin.

DISERBO di POST-EMERGENZA: dalla TERZA FOGLIA utilizzare S-Metolaclof + Terbutilazina .

Nella fase di 4-6 FOGLIE utilizzare 2.4D+MCPA o Bentazone o Dicamba +Prosulfuron.

Terbutilazina: tra pre e post emergenza è consentito distribuire max 0,7 lt/ha di s.a.

MELONE e COCOMERO preparazione terreno - trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO: con infestanti emerse utilizzare Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4)

ELATERIDI: se accertata la presenza con vasi trappola intervenire al trapianto con distribuzione localizzata di Teflutrin o Lambdacialotrina (MELONE non ammessa in coltura protetta) o Zetacipermetrina (COCOMERO non ammessa) o calciocianamide (ad azione repellente).

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

CONCIMAZIONE ANGURIA apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha la dose standard è di 100 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 120 kg/ha P₂O₅

terreni con dotazione scarsa: 180 kg/ha P_2O_5

dotazione elevata 60 kg/ha P_2O_5 .

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 48-72 t/ha

terreni con dotazione normale: 160 kg/ha K_2O

terreni con dotazione scarsa: 240 kg/ha K_2O

dotazione elevata 80 kg/ha K_2O .

CONCIMAZIONE MELONE apporti massimi in base alle analisi del terreno, calcolati secondo le schede a dose standard .

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha la dose standard è di 120 kg/ha di N.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 80 kg/ha P_2O_5

terreni con dotazione scarsa: 140 kg/ha P_2O_5

dotazione elevata 50 kg/ha P_2O_5 .

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 32-48 t/ha

terreni con dotazione normale: 250 kg/ha K_2O

terreni con dotazione scarsa: 300 kg/ha K_2O

dotazione elevata 100 kg/ha K_2O .

POMODORO fase trapianti

DISERBO PRE-TRAPIANTO / PRE-SEMINA: UTILIZZARE Napropamide oppure con infestanti emerse Glifosate (1,5-3 kg/ha con % di p.a. pari al 30,4 fino a **4lt/ha concesso in deroga il 19-03-2014**)

In pre-trapianto è possibile aggiungere prodotti residuali: Aclonifen o Flufenacet o Metribuzin o Oxadiazon o Pendimetalin o S-metolaclof, da soli o in miscela

ELATERIDI: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: Clorpirifos etile (ammesse solo formulazioni esca) o Lambdacialotrina o Teflutrin o Zetacipermetrina .

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico (secondo il [Programma per la formulazione del bilancio](#)) oppure si può adottare un modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha la dose standard è di 130 kg/ha di N. La quota distribuita in pre-semina deve essere max di 60 kg/ha di Azoto e in copertura non si possono superare i 100kg/ha per singola somministrazione.

FOSFORO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 130 kg/ha P_2O_5

terreni con dotazione scarsa: 190 kg/ha P_2O_5

dotazione elevata 80 kg/ha P_2O_5 .

POTASSIO: in situazione normale per una produzione di stimata di 65-95 t/ha

terreni con dotazione normale: 200 kg/ha K_2O

terreni con dotazione scarsa: 250 kg/ha K_2O

dotazione elevata 120 kg/ha K_2O .

BATTERIOSI nei campi con vegetazione più sviluppata, in previsione di pioggia, può essere consigliabile eseguire un intervento preventivo con Prodotti rameici.

PERONOSPORA: l'indice del modello previsionale ha superato la soglia di rischio. Pertanto, nei campi con vegetazione più sviluppata, si consiglia di eseguire un intervento con: Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone in totale max 3 trattamenti) o Ditanon o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Propamocarb o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide (max 3 trattamenti) oppure Metalaxil* o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase: accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo o Bupirimate o Ciproconazolo, Fenbuconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

ANARSIA si prevede l'inizio del volo

CILIEGIO fase: accrescimento frutti

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis oppure Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE. Tebuconazolo max 2 trattamenti) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid (max 2 trattamenti), quest'ultimo risulta attivo anche contro il NERUME DELLE DRUPACEE.

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

I prodotti a base di IBE, in particolare Fenbuconazolo, risultano attivi anche contro APIOGNOMONIA (seccume fogliare del ciliegio) che risulta presente in ampie aree collinari.

MOSCA : terminare l'istallazione delle trappole cromotropiche gialle. Sono state rilevate le prime catture, non ancora generalizzate. Per la difesa si rimanda al prossimo bollettino.

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA continua il volo, il modello stima la presenza del 50% di uova. In base agli interventi già eseguiti è consigliabile intervenire in questa fase con prodotti larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 4 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento).

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con Zolfo o Bupirimate o IBE (Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 3 trattamenti).

CIDIA MOLESTA il volo degli adulti è terminato.

ANARSIA si prevede l'inizio del volo

PERO fase allegazione

TICCHIOLATURA si è rilevata in campo l'infezione causate dalla pioggia del 4-5 aprile. Considerando le attuali condizioni climatiche si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Metiram o Thiram (**MODIFICA DI ETICHETTA:** ora autorizzati 8 trattamenti all'anno) o Ziram (max 3 trattamenti di cui 2 dopo la fioritura), eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

MACULATURA BRUNA sulle ultime piogge si è rilevato l'inizio di volo dei conidi di *Stenfilium vesicarium*, agente della Maculatura bruna del pero. Si consiglia di utilizzare per la ticchiolatura fungicidi attivi anche per maculatura quali: Thiram o Ziram o Fluazinam (max 3 trattamenti, attivo anche per TICCHIOLATURA)

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza del 10-13% di uova. Le prime uova si sono rilevate in campo il 27 aprile.

In generale si consiglia di posizionare il trattamento con Clorantraniprololo (Coragen) ad azione ovicida entro la settimana.

ARCHIPS e PANDEMIS installare le trappole

PSILLA si rileva presenza di adulti e uova in aumento.

NECROSI BATTERICA DELLE GEMME: negli impianti solitamente colpiti intervenire con Fosetil-Al, eseguendo 3 interventi distanziati di 14-15 giorni.

MIRIDI: sono in corso monitoraggi di cimici/miridi su campi di pero che hanno presentato negli anni precedenti frutti con deformazioni causate dalle punture di questi insetti. Al momento dai controlli risulta una presenza scarsa.

MELO fase allegazione

TICCHIOLATURA si è rilevata in campo l'infezione causate dalla pioggia del 4-5 aprile. Considerando le attuali condizioni climatiche si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con prodotti di copertura: Captano o Dithanon o Fluazinam, eventualmente miscelati a IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Penconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE).

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: Acibenzolar-S-metile (Bion, induttore di resistenza, max 6 trattamenti) o prodotti a base di *Bacillus subtilis* (max 4 trattamenti) o *Bacillus amyloliquefaciens* (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Imidacloprid (max 1 trattamento) o Spirotetramat (max 1 trattamento, attivo anche per AFIDE LANIGERO).

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza del 10-13% di uova. Le prime uova si sono rilevate in campo il 27 aprile.

In generale si consiglia di posizionare il trattamento con Clorantraniprololo (Coragen) ad azione ovicida entro la settimana.

ARCHIPS e PANDEMIS installare le trappole

DIRADAMENTO CHIMICO MELO

Il diradamento chimico del melo è molto importante poiché regolando l'allegagione della pianta si influisce sulla qualità della fruttificazione dell'anno e sulla differenziazione delle gemme a fiore per quello successivo. Oltre a migliorare l'uniformità della produzione ed aumentare il calibro, si equilibra la pianta evitando l'alternanza.

INDICAZIONI GENERALI

I dosaggi e il numero d'interventi vanno adattati alla produttività dell'impianto e alla carica di gemme a fiore.

E' consigliabile intervenire solo su impianti adulti (oltre 3 ANNI) poiché sulle piante giovani l'effetto dei diradanti non è sempre costante e prevedibile.

Le condizioni climatiche ideali per l'applicazione sono TEMPERATURE superiori a 12-15 C° e alta umidità. Attenzione se le temperature sono superiori a 20°C l'efficacia del diradamento può essere eccessiva, ritardare l'intervento o ridurre i dosaggi.

DISTRIBUZIONE non impiegare volumi eccessivi, eventualmente chiudere gli ugelli inferiori dell'atomizzatore per evitare un diradamento sovrabbondante dei rami bassi che presentano naturalmente una minore allegagione

IL DIAMETRO DEI FRUTTI si intende riferito al centrale dei mazzetti inseriti sui rami di due anni.

Dalla fase di caduta petali si possono utilizzare prodotti a base di **NAD (Amide dell'Acido Alfa-Naftalenacetico)** intervento fondamentale per GOLDEN, da non utilizzare su Fuji e Red Delicious perché fitotossico e causa di "frutti pigmei".

Successivamente si può utilizzare **BA (Benziladenina)**

| Varietà | Da caduta petali a 5mm frutto centrale (max) | Frutto centrale 10-12mm |
|---------------------------------------|---|--|
| GOLDEN | NAD Es. Diramid, Amid Thin 100gr/hl | BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl |
| GALA (piante oltre 4 anni) | NAD Diramid, Amid Thin 70gr/hl | BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl |
| STAYMAN IMPERATORE GRANNY SMITH | NAD Diramid, Amid Thin 60-80gr/hl | |
| FUJI | | BA* Exilis 500cc/hl Brancher 100cc/hl |
| PINK LADY | NAD Diramid, Amid Thin 70-80gr/hl | |

* Aggiungere bagnante oppure olio bianco (100cc/hl, distanziare 15-20 giorni da zolfo e Captano e Fluazinam). Con temperature superiori a 25°C si sconsiglia l'olio.

VITE fase grappoli visibili - separati

PERONOSPORA in base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici o Dithianon o Propineb o Metiram o Mancozeb (max 3 trattamenti), preferibilmente miscelati a Fosetil-Al oppure con fungicidi con elevata persistenza quali: Amisulbron o Ciazofamide (in totale max 3 trattamenti); Benthiovalicarb o Iprovalicarb o Mandipropamide o Valiphenal (in totale max 4 trattamenti); o Fluopicolide (max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 3 trattamenti); oppure Famoxadone o Fenamidone o Pyraclostrobin (in totale max 3 trattamenti tra Famoxadone, Fenamidone, Pyraclostrobin e Trifloxistrobin).

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis o Meptyl-dinocap (max 2 trattamenti) o Metrafenone (max 3 trattamenti) o Quinoxifen (max 3 trattamenti) o Spiroxamina (max 3 trattamenti).

TIGNOLETTA continua il volo degli adulti, con catture in aumento.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO scamicatura - accrescimento frutti

OIDIO. intervenire da questa fase con Zolfo

CHEMATOBIA e RICAMATORI: in caso di forti presenze intervenire con *Bacillus Thuringiensis*.

ANARSIA si prevede l'inizio del volo

CILIEGIO fase accrescimento frutti

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisorfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis*.

AFIDI: alla presenza intervenire con Piretrine pure, eventualmente in miscela ad Olio bianco.

MOSCA : terminare l'istallazione delle trappole cromotropiche gialle. Sono state rilevate le prime catture, non ancora generalizzate. Per la difesa si rimanda al prossimo bollettino.

PESCO fase accrescimento frutti

OIDIO intervenire da questa fase con Zolfo

CIDIA MOLESTA continua il volo degli adulti, il modello stima la presenza del 30-40% di uova e 15-20% di larve.

AFIDI: in presenza d'infestazione intervenire a caduta petali con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco.

ANARSIA si prevede l'inizio del volo

SUSINO fase accrescimento frutti

MONILIA. Dall'inizio della fioritura intervenire con Polisolfuro di Calcio o Proteinato di zolfo o Zolfo a dosi ridotte o Bacillus subtilis.

TENTREDINI in presenza di danni elevati nella precedente annata, intervenire con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco.

AFIDI: alla presenza intervenire a completa caduta petali con Azadiractina o Piretrine pure (attivo anche per TRIPIDI) eventualmente in miscela ad Olio bianco.

CIDIA FUNEBRANA continua il volo, il modello stima la presenza del 50% di uova. In base agli interventi già eseguiti è consigliabile intervenire in questa fase con : Spinosad (max 3 trattamenti) o Bacillus thuringensis.

PERO fase allegazione

TICCHIOLATURA si è rilevata in campo l'infezione causate dalla pioggia del 4-5 aprile. Considerando le attuali condizioni climatiche si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

TENTREDINI se si supera la soglia di 20 catture per trappola o 10% di mazzetti infestati intervenire con Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco, attivo anche per AFIDI.

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza del 10-13% di uova. Le prime uova si sono rilevate in campo il 27 aprile.

In generale si consiglia di posizionare entro la settimana trattamenti ovicidi con Olio minerale estivo.

ARCHIPS e **PANDEMIS** installare le trappole

MELO fase allegazione

TICCHIOLATURA si è rilevata in campo l'infezione causate dalla pioggia del 4-5 aprile. Considerando le attuali condizioni climatiche si consiglia di rinnovare la protezione della vegetazione con Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

COLPO DI FUOCO: negli impianti solitamente colpiti o nei frutteti giovani, si possono eseguire interventi, col fine di prevenire le infezioni, con: prodotti a base di Bacillus subtilis (max 4 trattamenti) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti).

AFIDE GRIGIO in caso di reinfestazioni intervenire dalla completa caduta petali con: Azadiractina o Piretrine pure eventualmente in miscela ad Olio bianco

CARPOCAPSA le catture sono in aumento. Il modello stima la presenza del 10-13% di uova. Le prime uova si sono rilevate in campo il 27 aprile.

In generale si consiglia di posizionare entro la settimana trattamenti ovicidi con Olio minerale estivo.

ARCHIPS e **PANDEMIS** installare le trappole

VITE fase grappoli visibili - separati

PERONOSPORA mantenere protetta la vegetazione con Prodotti rameici .

OIDIO Nelle zone ad alto rischio utilizzare Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

TIGNOLETTA continua il volo degli adulti.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:
www.tecpuntobio.it

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Lunedì 05 maggio ore 10.00 presso la sala riunioni della **COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP** via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))
aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



Consorzio fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880
www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”